

SALMO 11

PREGHIERA NELLA PERSECUZIONE

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Dio Padre si è degnato di mandare il suo Figlio per noi, poveri (Sant'Agostino).

CANTO

1. *Le parole del Signore sono pure
come argento raffinato nel crogiuolo.*
2. *Tutta fede fu Maria, Tutta fede,
In ascolto sempre fu della Parola.*

TESTO DEL SALMO

- 1 (Al maestro di canto. All'ottava. Salmo. Di Davide).
- 2 **Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele;
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.**
- 3 **Si dicono menzogne l'uno all'altro,
labbra bugiarde parlano con cuore doppio.**
- 4 **Recida il Signore le labbra bugiarde,
la lingua che dice parole arroganti,**
- 5 **quanti dicono: «Per la nostra lingua siamo forti,
ci difendiamo con le nostre labbra:
chi sarà nostro padrone?».**
- (Canto) - selà -
- 6 **«Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri,
io sorgerò, dice il Signore,
metterò in salvo chi è disprezzato».**
- 7 **I detti del Signore sono puri,
argento raffinato nel crogiuolo,
purificato nel fuoco sette volte.**
- (Canto) - selà -
- 8 **Tu, o Signore, ci custodirai,
ci guarderai da questa gente per sempre.**
- 9 **Mentre gli empi si aggirano intorno,
emergono i peggiori tra gli uomini.**
- (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 11 è un lamento, una preghiera e una profezia.

Un lamento: «È scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo».

Una preghiera: «Recida il Signore le labbra bugiarde».

Una profezia: «Io sorgerò, dice il Signore, metterò in salvo chi è disprezzato».

- * Il male è così diffuso in Israele che tutti i profeti non faranno che denunciarlo, da Osea a Michea, a Geremia, a Isaia. Osea dice: «*Non c'è più verità, né compassione, né conoscenza di Dio in Israele*» (4,1).

Michea afferma: «L'uomo leale e sincero è scomparso dalla terra, non c'è più un giusto tra gli uomini; tutti sono pronti a versare il sangue degli altri; ognuno dà la caccia al proprio fratello e gli tende trappole» (7,2).

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Rattristato, Gesù diceva in un lungo dibattito con i capi dei Giudei: «Se Dio fosse il Padre vostro, mi amereste... Perché non capite il mio linguaggio? Appunto perché non potete ascoltare la mia Parola» (Giovanni 8,42.43).

- * *Gesù ha enunciato una grande legge* che fa da cartina di tornasole per conoscere se uno parla con sincerità o con menzogna: «Chi parla per conto proprio cerca la propria gloria; chi invece cerca la gloria di Dio che l'ha mandato è verace e in lui non c'è impostura» (Giovanni 7,18). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, ti sei accorto che questo piccolo salmo 11 è una teologia della potenza creatrice della Parola di Dio? «I detti, cioè le parole, del Signore sono puri, argento raffinato nel crogiuolo, purificato nel fuoco sette volte». È una Parola efficace: opera ciò che dice. *Ama*

immensamente la Parola di Dio. La leggi ogni giorno? Leggi ogni giorno un po' di Vangelo, soprattutto San Giovanni? Preghi sulla Parola di Dio?

- * *Ti auguro di ripetere a Gesù le parole di fede di Pietro in un momento di defezione dei discepoli, di smarrimento e di crisi di fede: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna» (Giovanni 6,68).*

(Canto)

UN DONO DELLO SPIRITO SANTO: LA SAPIENZA

Lo Spirito Santo suscita nell'anima una esperienza deliziosa di Dio in un contatto intimo con Lui e in una comunione di amore: è il dono della *sapienza*.

Il mondo non può ricevere l'Ospite invisibile, «poiché non lo vede né lo conosce»: il mondo non possiede gli occhi invisibili delle fede che, soli, permettono di vedere lo Spirito Santo in maniera invisibile.

«Voi sì che lo conoscete, perché rimane con voi ed è in voi» (Giovanni 14,17).

L'assistenza spirituale che lo Spirito Santo accorderà alla Chiesa («egli dimora in mezzo a voi») è distinta dalla presenza assolutamente intima dello Spirito Santo nel cuore di ciascuno dei credenti («è dentro di voi»).